

Comunicato N. 43

Roma, 28 maggio 2008

COMUNICATO STAMPA

Dopo l'accusa degli avvocati romani la Ugl passa all'attacco **Ufficiali giudiziari: pochi, si pagano lo stipendio da soli e sono relegati nei sottoscala come topi di tribunale**

Saraceni (Ugl): è la solita storia, demonizzare per privatizzare. Abbiamo già scritto al Ministro. Non vogliamo accuse gratuite ma personale e risorse

Ufficiali giudiziari, sono pochi, si pagano lo stipendio da soli e vivono nei sottoscala degli uffici giudiziari come topi di tribunale. Adesso basta! – tuona il Segretario Nazionale Ugl Ministeri, **Paola Saraceni** dopo l'attacco mosso dagli avvocati romani che in un dossier addossano alle tardate notifiche i motivi del 42,6% dei rinvii delle udienze – ma lo sanno che gli ufficiali giudiziari per velocizzare le notifiche quasi sempre sono costretti ad usare, a proprie spese, il mezzo proprio invece che l'autobus? – incalza la Saraceni – Per quanto riguarda, invece, la tanto decantata privatizzazione è come il prezzemolo in tutte le stagioni, però basti guardare come funzionano e che costi hanno le privatizzazioni italiane per rendersi conto che sono solo uno strumento di potere e di spreco.

La Ugl Ministeri ha già scritto al Ministro della Giustizia e, le problematiche degli ufficiali giudiziari non sono diverse da quelle del restante personale: organici ridotti, carichi di lavoro moltiplicati per tre, carenza di attrezzature e, qualche mese fa, si sono visti anche pignorare lo stipendio perché i debiti della giustizia avevano colpito anche loro che i pignoramenti dovrebbero farli.

Il Responsabile della Comunicazione
Vincenzo Monfrecola 392/5381918
monfrecola2@libero.it

00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it

consulta e richiedi "la meta sociale" il settimanale dell'UGL

Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.

Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto